

ANNO XLI  
N. 6 - 2024

# EMIGRANT

Časnik Slovencev po Svetu

PERIODICO BIMESTRALE DELL'UNIONE EMIGRANTI SLOVENI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA



EUROPA • CANADA • ARGENTINA • BRASILE • AUSTRALIA

*Vesel Božič an Grečno Novo Lieto*  
*Buon Natale e Felice Anno Nuovo*  
*Joyeux Noël et Bonne Année*  
*Merry Christmas and Happy New Year*  
*Feliz Navidad y Prospero Año Nuevo*

President / Predsednica  
Graziella Bianco Coren

*GraziellaBiancoCoren*



In copertina e in questa pagina foto delle opere di Victor Oriecuia



# OSTANEN - RIMANGO

## Trieste e Gorizia

I ricordi viaggiano nel tempo, ma anche nello spazio, ed a riprova di tutto ciò il documentario "Ostanen-Rimango" prosegue il suo percorso in diverse località della Regione. Il video è stato infatti presentato a Trieste il 2 ottobre, presso la Narodna in študijska knjižnica/ Biblioteca Nazionale Slovena degli Studi, che ha promosso e sostenuto il nostro progetto. Un'ulteriore presentazione si è tenuta a Gorizia il 16 ottobre, presso il BorGO Cinema. In questo caso, oltre alla Biblioteca Nazionale Slovena degli Studi, abbiamo ricevuto anche il supporto dell'associazione Kinoatelje.

L'Unione Emigranti Sloveni del Friuli Venezia Giulia ringrazia sentitamente la Prof. Elisabetta Gustini, regista del documentario, ed i due ideatori del progetto, ovvero il Prof. Aleksej Kalc, nostro Segretario, e l'ex Direttore Renzo Mattellig, che sono intervenuti durante gli incontri. Ringraziamo sinceramente anche la Biblioteca Nazionale Slovena degli Studi. Vi anticipiamo che per il 2025 la nostra associazione sta già mettendo in cantiere altri eventi in cui il video "Ostanen-Rimango" sarà presentato.



# OLTRE IL TEMPO, AL DI LÀ DEL MARE

Superare come d'incanto i limiti dello spazio e del tempo, questo è il prodigio che il filmato "Ostanen-Rimango" è capace di compiere, facendo rinascere e rivivere ricordi e sentimenti profondi. Se è vero che gli emigranti protagonisti del video hanno arricchito la nostra terra facendo ritorno a casa, allora non si può negare il fatto che l'Unione Emigranti Sloveni stia almeno in parte ricambiando il grande dono da loro ricevuto, continuando a presentare il video ai propri Circoli esteri.

Grazie ad "Ostanen-Rimango" tutti i nostri emigranti sparsi nel mondo, così come le genti che vivono in Benečija, riescono simbolicamente a generare un corpo unico, dove il sangue che circola è fatto di memorie ed esperienze condivise che ci tengono in vita. La chiave di lettura di "Ostanen-Rimango" sta proprio nella sua circolarità, nel mantenere vivo il contatto e dialogo con i nostri emigrati, ovunque essi siano, senza dimenticare quelli che fisicamente non sono più al nostro fianco, ma che continuano a vivere nel tempo.



Lo scorso mese di ottobre la Presidente Graziella Bianco Coren, il fisarmonicista Gabriele Zabrieszsch, ed il collaboratore Fabio Ferrolì, hanno presentato a due Circoli canadesi, Thunder Bay e Vancouver, il documentario "Ostanen-Rimango", che raccoglie una serie di interviste ad ex emigranti rientrati nelle Valli del Natisone.

I rappresentanti della nostra associazione hanno avuto l'enorme piacere di trovarsi di fronte ad un pubblico numeroso ed attento, capace anche di commuoversi rivivendo esperienze e storie che accomunano tutti gli emigranti della Benečija. La voce dei protagonisti del filmato si rifletteva negli occhi lucidi dei partecipanti all'evento, commossi nel ricordare pagine del proprio passato, a volte dolorose, altre liete.

I presenti hanno sinceramente apprezzato la regia di Elisabetta Gustini che è stata in grado di condurre un documentario con dei ritmi lenti, un qualcosa di assolutamente atipico, visto che siamo abituati al web ed ai suoi ritmi vertiginosi, senza rendere pesante la narrazione, che al contrario scorre placida.

I silenzi hanno avuto il loro spazio, così come la musica composta dal maestro Davide Tomasetig, e quando questa diventa un po' melanconica come nel finale di una storia, ecco la fisarmonica, strumento simbolo della tradizione benečijana, che ci riporta ad un'atmosfera più spensierata.

"Ostanen-Rimango" ha fatto tappa anche nell'emisfero australe, e più precisamente a Brisbane, Sydney e Melbourne. In rappresentanza della nostra associazione era presente il Consigliere Pablo Lucas Geromini.

In Australia il progetto ha riscosso un grandissimo successo, ed ha permesso a molti dei nostri Soci di tornare indietro nel tempo e di sentire vicine tante persone a loro care.

Tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di "Ostanen-Rimango" credono che questo progetto possa aiutarci a comprendere il fatto che la Benečija debba lasciarsi alle spalle quel piccolo complesso di inferiorità che si trascina da anni. Questo video ci insegna a non aver paura, perché gli emigrati della Benečija hanno dimostrato che la nostra cultura è forte.



A Thunder Bay con Giani Domenis e Gabriele Zabrieszsch



Vancouver, Alma Dreszac riceve una targa di riconoscimento



Anche a Pierina Crucil un ringraziamento per il suo prezioso lavoro

Oltre al video, le visite ai Circoli del Canada e dell'Australia sono state particolarmente fruttuose in quanto ci hanno consentito di cementificare i rapporti che ci legano alle nuove generazioni.

Tanti ragazzi hanno apertamente manifestato il loro desiderio di portare il proprio contributo all'interno del Circolo di appartenenza, affiancando i Soci con maggiore esperienza sulle spalle.

L'Unione Emigranti Sloveni del Friuli Venezia Giulia ringrazia di cuore Gianì Domenis (Thunder Bay) e Pierina Crucil (Vancouver) per il loro impegno e grande sacrificio nell'organizzare l'evento.

All'evento di Thunder Bay abbiamo avuto l'onore di ospitare la Consigliera della municipalità locale Kasey Etni, che ha portato il saluto delle autorità della città dell'Ontario.

Durante l'incontro di Vancouver la Presidente Graziella Bianco Coren ha voluto rendere omaggio ad Alma Dreszach, storica Presidente del Circolo, che da diversi decenni supporta la nostra associazione, donandole una targa di riconoscimento.

Nota conclusiva, anche se sarebbe il caso di usare il plurale e dire note, visto che si tratta di un musicista: un plauso al giovane e bravissimo fisarmonicista Gabriele Zabrieszach, che proprio grazie alle note della sua fisarmonica è riuscito a rendere ancora più speciali ed

emozionanti i nostri incontri, proponendo brani della tradizione delle nostre Valli.

Un sentito ringraziamento va alle Presidenti dei Circoli australiani, ovvero Anna Lucia Iuvancigh (Presidente Federale, nonché del Circolo di Brisbane), Gina Varnier (Sydney) e Lucia Tomasetig (Melbourne), che si sono impegnate con grande dedizione per la riuscita del progetto. Le donne della Benečija, anche a migliaia di chilometri da casa, dimostrano sempre di essere l'anima della nostra cultura.





La Presidente Federale Anna Lucia Iuvancigh



La Presidente del Circolo di Sydney Gina Varnier



La Presidente Lucia Tomasetig con Andrew Bratina e Pablo Lucas Geromini



**PRESENTAZIONE A SYDNEY**



**OSTANEN - RIMANGO A MELBOURNE**



**IL NOSTRO CIRCOLO A BRISBANE**

Nel frattempo "Ostanen-Rimango" continua il suo giro nel mondo, e in futuro farà visita anche agli altri Circoli dell'associazione. Per presentare questo progetto abbiamo varcato il mare e gli oceani, spingendoci verso luoghi distanti dalle nostre Valli, come il Canada e l'Australia, ma "Ostanen-Rimango" ha sopra ogni cosa oltrepassato i limiti del tempo, facendo tornare in vita ricordi ed emozioni che sono sempre presenti in fondo ai nostri cuori.



# 40° ANNIVERSARIO SCUOLA BILINGUE

Le parole dimostrano tutta la loro pochezza quando si cerca di definire una persona, e questo appare ancora più evidente nel caso di Paolo Petricig. È stato un insegnante, giornalista, artista e molto altro ancora, follemente innamorato della propria terra e della sua cultura. Grazie a lui ed a una sua spericolata intuizione quarant'anni fa è nata la scuola bilingue di San Pietro al Natisone, che ora porta il suo nome.

L'idea che l'istruzione in lingua slovena non dovesse riguardare solo le Province di Trieste e Gorizia nasce in realtà ben prima del 1984, anno di fondazione della scuola. Paolo Petricig, nonostante tutte le difficoltà ed i pregiudizi di un'epoca ormai lontana, si prodiga affinché il suo progetto vada in porto. Vede così finalmente la luce la scuola bilingue di San Pietro al Natisone, che lui stesso definisce come "non privata ma autogestita", che lavora a fianco e con l'ausilio di tutta la comunità slovena, incluse le associazioni presenti sul territorio.

Grazie alla legge numero 38 del 2001 l'esistenza ed il riconoscimento della minoranza slovena in Italia hanno un fondamentale strumento normativo a supporto, e ciò ha permesso alla scuola di essere a tutti gli effetti riconosciuta dallo Stato italiano. Inoltre, a partire dal 2007, è stata istituita anche la Scuola secondaria di primo grado, che consente ai ragazzi delle nostre Valli di proseguire lo studio della lingua slovena senza spostarsi altrove.

Per celebrare questo importante 40° anniversario, la Scuola Bilingue, in collaborazione con il Circolo di Cultura "Ivan Trinko", ha organizzato una mostra documentaria presso la Chiesa di Santa Maria dei Battuti di Cividale del Friuli. Documenti, fotografie e materiali d'archivio spaziano dalle prime esperienze presso la scuola elementare di Cepletischis, all'insegnamento di educazione artistica nelle scuole medie, fino al coronamento del sogno con l'istituzione della Scuola Bilingue.



Per onorare la figura di Paolo Petricig e festeggiare l'importante traguardo raggiunto dalla Scuola, lo scorso 15 ottobre la Presidente della Repubblica di Slovenia Nataša Pirc Musar ha fatto visita all'Istituto, ed ha anche avuto modo di incontrare i primi cittadini dei Comuni della Benečija.

In rappresentanza della Regione Friuli Venezia Giulia era presente all'evento l'Assessore Pierpaolo Roberti assieme a molti rappresentanti delle Istituzioni slovene e del territorio.

Non ci resta che augurare al Dirigente Davide Clodig buon lavoro, fermamente convinti che sarà in grado di seguire la via tracciata dal suo illustre predecessore, lavorando sempre nel segno dell'inclusività.

Quarant'anni di storia, quaranta passi compiuti quasi tutti in salita, e molti altri ancora davanti, rimanendo uniti di fronte alle difficoltà e le diversità che caratterizzano la nostra terra e la nostra storia.

Senza lasciare indietro nessuno, proprio come ci ha insegnato Paolo Petricig.





# 40° OBLETNICA DVOJEZIČNA ŠOLA

Besede pokažejo svojo omejenost, ko poskušamo opredeliti osebo, kar je še posebej očitno v primeru Pavla Petričiča. Bil je učitelj, novinar, umetnik in še marsikaj drugega, strastno zaljubljen v svojo zemljo in njeno kulturo. Prav zaradi njega in njegovega drznega vpogleda je pred štiridesetimi leti nastala dvojezična šola v Špietru, ki zdaj nosi njegovo ime.

Ideja, da izobraževanje v slovenskem jeziku ne bi smelo biti omejeno le na območja Trsta in Gorice, se je v resnici rodila pred letom 1984, letom ustanovitve šole. Pavel Petričič je kljub vsem težavam in predsodkom tistega časa trdno verjel, da bo njegov projekt uspešen. Tako je končno zaživela dvojezična šola v Špietru, ki jo je sam opisal kot »ne zasebno, ampak samoupravljanje«, in ki deluje v sodelovanju z vso slovensko skupnostjo, vključno z lokalnimi društvi. Zakon številka 38 iz leta 2001 je prinesel pomembno pravno orodje, ki podpira obstoj in priznanje slovenske manjšine v Italiji, kar je omogočilo, da je bila šola uradno priznana s strani italijanske države. Poleg tega je bila leta 2007 ustanovljena tudi nižja srednja šola, ki omogoča mladim iz naših dolin, da nadaljujejo učenje slovenskega jezika, ne da bi morali oditi na drugo šolo.

Ob praznovanju pomembnega 40. jubileja je Dvojezična šola v sodelovanju s Kulturnim društvom Ivan Trinko

pripravila dokumentarno razstavo v cerkvi Sv. Marije bičanih v Čedadu. Dokumenti, fotografije in arhivski materiali segajo od prvih izkušenj v osnovni šoli Čeplesišča, preko poučevanja umetnostne vzgoje v srednjih šolah, do uresničitve sanj z ustanovitvijo Dvojezične šole. Da bi počastili osebnost Pavla Petričiča in obeležili pomemben dosežek šole, je 15. oktobra obiskala šolo predsednica Republike Slovenije Nataša Pirc Musar, ki se je tudi srečala z župani občin Videnske pokrajine, kjer je priznana slovenska manjšina. Na dogodku je bil prisoten tudi predstavnik Furlanije - Julijske Krajine, svetnik Pierpaolo Roberti, skupaj z mnogimi predstavniki slovenskih institucij in lokalnih oblasti.

Ne preostane nam drugega, kot da voščimo vso srečo ravnatelju Davideju Clodigu veliko uspeha pri delu, saj smo prepričani, da bo uspešno sledil poti svojega znamenitega predhodnika in vedno deloval v duhu vključevalnosti. Štirideset let zgodovine, štirideset korakov, od tega skoraj vsi v vzponu, ter še mnogi pred nami, ostanimo povezani pred težavami in raznolikostmi, ki opredeljujejo našo zemljo in zgodovino. Ne pustimo nikogar zadaj, tako kot nas je naučil Pavel Petričič.

*Prevod: Katja Canalaz*

# RENCONTRE AVEC L'AMBASSADRICE

À l'invitation de l'Ambassade de la République de Slovénie en Belgique, une délégation du Comité de Liège de l'Unione composée du Président Nathan Carlig et du conseiller Albin Rušt, a rencontré, le 10 avril 2024 à Bruxelles, l'Ambassadrice de Slovénie, Mme Barbara Sušnik, la Secrétaire d'État en charge des Slovènes à l'étranger, Mme Vesna Humar et sa collaboratrice, Mme Breda Zalašček. Cette rencontre a été l'occasion d'exposer les objectifs du Comité, de détailler les activités que nous organisons et d'envisager les collaborations futures.

*De g. à dr.: Nathan Carlig, Vesna Humar, Barbara Sušnik et Albin Rušt.*



# BARBECUE DE FIN D'ÉTÉ À LIÈGE



Le comité de Liège a organisé, ce 22 septembre, son traditionnel barbecue de fin d'été, qui accueillait 130 personnes. Le succès de cette activité depuis 2008 conforte le comité dans son choix de proposer une cuisine simple, faite maison et authentique avec des produits de nos régions et de Slovénie, dans un cadre convivial. L'implication des membres du comité, que ce soit lors des réunions, pour la préparation de la salle, à la cuisson, au bar, au service, à la caisse et, le lundi, au rangement, ainsi que l'aide précieuse de plusieurs amis contribuent grandement à la réussite de cette journée.

Les amis du Fogolâr Furlan de Liège étaient représentés par la présidente Claudia Bearzatto et le trésorier Luigi Masut. Louis Iuretig, vice-président du comité Slovinci po Svetu de Monthermé (France) était également de la partie. Notre activité a été également rehaussée par la présence de l'Ambassadrice de la République de Slovénie en Belgique, Madame Barbara Sušnik accompagnée de Monsieur Saša Patrović. L'après-midi a été l'occasion d'annoncer les activités prévues en 2025, pour fêter les 50 ans de la fondation du comité de Liège, en 1975. La balade annuelle aura lieu le 16 février et sera suivie d'un repas préparé par nos soins et d'une tombola avec quelques cadeaux pour récompenser nos fidèles participants. Le 13 avril, une excursion culturelle sera organisée à Treignes, près de Chimay, sur les traces de l'auteur wallon Arthur Masson. Enfin, la grande fête du 50e anniversaire aura lieu le dimanche 28 septembre 2025. Le comité de Liège donne d'ores et déjà rendez-vous à ses nombreux amis en 2025 !

Le Vice-Président du Comité de Liège, Emmanuel Cannel, l'Ambassadrice de la République de Slovénie Barbara Sušnik et le Président du Comité de Liège, Nathan Carlig.

Nathan Carlig  
*Président*



# GIORNATA CORREGIONALI ALL'ESTERO

Lo scorso 29 ottobre nella Sala del Consiglio regionale ha avuto luogo la "Giornata dei Corregionali all'estero", incontro dedicato all'emigrazione dalla nostra Regione introdotto nel 2016. Il Presidente del Consiglio Mauro Bordin ha esordito dicendo "Rendere omaggio a chi in un momento economicamente difficile è stato costretto ad emigrare con dolore e sacrificio, mantenendo comunque un legame importante con la terra d'origine è fondamentale. Ma anche ricordare che oggi il Friuli Venezia Giulia è una realtà diversa, sana, con una buona qualità di vita, che offre tante opportunità di crescita. Tanti giovani scelgono un'esperienza all'estero perché attratti da prospettive di crescita maggiori rispetto a quelle che possono avere in Italia e questo deve far riflettere le istituzioni, perché questa fuga mette a rischio il futuro di tutti noi. Grazie alle associazioni che mantengono vivo il rapporto con tutti i corregionali all'estero, anche quelli di seconda e terza generazione, perché possono aiutarci a veicolare il messaggio che il Fvg offre opportunità anche nel presente".

Il Vicepresidente della nostra associazione Mariano Zufferli ha ricordato l'importanza delle rimesse dei minatori delle Valli del Natisone emigrati in Belgio, sostenendo che "Gli emigranti, a distanza di molti anni,



possono tornare a essere protagonisti importanti per lo sviluppo sostenibile del turismo. Risorsa preziosa per una ripresa quanto mai necessaria nel nostro territorio". Un momento particolarmente emozionante è stato quello della consegna del sigillo del Consiglio regionale ad Annamaria Marincovich, esule da Fiume, emigrata in Argentina 72 anni fa.

L'importanza di tenere vivi i contatti con gli emigrati e le loro associazioni è stato sottolineato anche dall'assessore regionale Pierpaolo Roberti, in chiusura di giornata.

# IN MEMORIAM



**GINA GARIUP** (1939-2024)

Le 7 mars 2024, Gina Gariup nous a quittés. Née le 1er mai 1939 à Topolò, elle avait pris la route de la Belgique dans les années 1950. Elle y a rencontré son futur mari, Silverio Oballa, natif de Mersino, avec qui ils auront un fils Corrado. Gina a fait partie avec Silverio des fondateurs du Comité en 1975. Avec lui, elle participait aux réunions préparatoires aux activités et aidait activement à l'organisation des activités. Mais ce qui a marqué le plus tous ceux qui ont connu Gina, c'est sa voix, claire et juste, qu'elle ne manquait jamais de faire retentir au moment d'entonner les chansons populaires des Valli. Sa bonne humeur, son calme et ses yeux rieurs manqueront à tous.

V miru pocivi.



**SERGIO TRINCO** (1946-2024)

Le 31 août 2024, Sergio Trinco nous a quittés après une longue maladie. Né le 31 octobre 1946 à Trinco (Drenchia), Sergio a émigré encore enfant en Belgique, avec sa Maman, Paolina, pour rejoindre son Papa Ermenegildo, déjà installé à Seraing. Marié à Luisa, originaire d'Émilie-Romagne, il formait avec Valentina et Boris, leurs conjoints, ainsi qu'avec sa petite-fille Charlotte, une famille unie. Trésorier du comité de Liège de l'Unione pendant des décennies, il participait régulièrement aux activités du comité, en officiant notamment au bar. Volontiers blagueur et toujours prompt à partager un verre entre amis, Sergio manquera à tous ceux qui l'ont connu.

V miru pocivi.

## EMIGRANT

Časnik Slovencev po Svetu

Periodico bimestrale dell'Unione  
Emigranti Sloveni del Friuli Venezia Giulia

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
via Ivan Trinko, 8 - 33043 Cividale del Friuli (Ud)  
ph. +39 0432 732231 - tajnistvo@slovinciposvetu.eu

Direttore responsabile: Vojimir Tavcar

Autorizzazione del Tribunale di Udine n. 33/84 del 19/10 1984

Printed by: Creative Salad Premariacco, Udine



Associato all'USPI - Aderente alla F.U.S.I.E.

Pubblicato con il contributo finanziario della  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

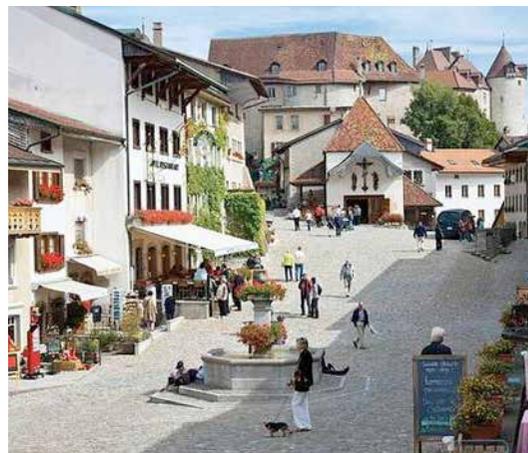
## CORRIGENDA À EMIGRANT ANNO MMXXIII, N. 6

**p. 4:** contrairement à la légende annonçant le comité de Liège au complet, Catia Bucci, Loretta Zorza et Daniel Bastin ne sont pas présents sur la photo.

**p. 15:** Gianni Podorieszach tient à préciser que la confection de la fontaine et la sculpture du linteau s'inspire directement des fontaines et éléments décoratifs des Valli del Natisone, qu'il parcourt régulièrement, et en particulier de son village d'origine, Sorzento. Photo : Gianni Podorieszach (à g.) et Eligio Floram (à dr.)

**Pag. 4:** contrariamente a quanto riportato nella didascalia, che indicava l'intero comitato di Liegi, Catia Bucci, Loretta Zorza e Daniel Bastin non sono presenti nella foto.

**Pag.15:** Gianni Podorieszach tiene a precisare che la realizzazione della fontana e della scultura dell'architrave si ispirano direttamente alle fontane e agli elementi decorativi delle Valli del Natisone, che frequenta abitualmente, in particolare il suo paese d'origine, Sorzento. Foto: Gianni Podorieszach (a sinistra) ed Eligio Floram (a destra)



Il 28 e 29 settembre, attraverso magnifici paesaggi da cartolina dell'Oberland bernese, i Soci del nostro Circolo ticinese hanno raggiunto la splendida cittadina medievale bilingue di Morat/Murten, nel Canton Friburgo. Nel pomeriggio la gita è proseguita a Losanna, con la visita ad "Aquatis", l'acquario di acqua dolce più grande d'Europa.

La giornata di domenica è stata dedicata al "Chaplin's World", la residenza di Charlie Chaplin. Un'avventura unica, dove le emozioni si mescolano alla cultura, e lo humor di Chaplin prende vita. A conclusione dei due giorni pranzo a Gruyères, degustando una buona raclette e meringhe con doppia panna per tutti!

*Igor Cencigh - UES Circolo del Ticino*



## NAŠA DRUŽINA



Lo scorso 26 ottobre il Circolo di Lugano ha visitato la città di Bergamo. La pioggia non è riuscita a fermare l'entusiasmo e la voglia di stare insieme del gruppo, ed anche grazie ad un'ottima guida turistica i nostri Soci hanno trascorso una bella giornata in compagnia.

*Igor Cencigh - UES Circolo del Ticino*



Fabien, figlio di Mathieu Predan-Chauvin e Geneviève, nipote di nonna Diana Predan, è il nostro Socio più giovane del Circolo di Montréal in Canada. Felicitazioni ai genitori ed alla famiglia da parte della Presidente Graziella Bianco Coren e di tutta l'associazione Slovinci po svetu.



Paola Garbaz di Oblizza (qui ritratta con le figlie - da sx Diana Predan, Mirella Predan e Linda Predan), da molti anni ormai residente a Montreal (Canada), lo scorso 2 novembre ha compiuto 93 anni. Vse najboljše, Paola!

Quatre couples, parmi les plus assidus des activités du comité de Liège, ont fêté cette année leurs Noces d'Or. Vanda Tomasetig et Georges Galmiche se sont mariés le 22 juin 1974 à Seraing. Fille d'Angelo, originaire d'Obenetto, et de Stefania Gosgnach, de Pulfero, Vanda participe toujours avec enthousiasme à toutes les activités du comité de Liège, accompagnée de Georges et de plusieurs amis. Le même jour, 22 juin 1974, Marie-Rose Picilli et Walter Oriecuia se sont mariés à Flémalle. Les parents de Walter, Bruno e Carina Sirack, ont émigré en Belgique depuis Rodda. Walter a été pendant de nombreuses années membre du comité et participe toujours, accompagné de Marie-Rose, aux activités du comité. C'est le 13 juillet 1974 que Daniela Serafini et de Jean-Marie Zucca se sont unis. Daniela, dont les parents, Pierino e Agnodice Iussa, sont originaires de Ponteaacco, et Jean-Marie ne manquent jamais de battre le rappel chez leurs amis à chaque activité du comité et, s'il y a de la musique, on ne les empêchera que très difficilement de danser! Enfin, Nelly Tosone, originaire de Nespolo par son père, et de Ruschetto par sa mère, et Renzo Qualizza, fils de Eugenio, originaire de Polizza, et de Rosaria Lauretig, de Gnidovizza, ont fêté leurs Noces d'Or le 10 août, jour de la San Lorenzo. Fidèles participants aux activités du comité de Liège, Nelly et Renzo, qui est en aussi l'ancien secrétaire, n'hésitent jamais à faire bénéficier de leurs conseils et suggestions les membres du comité. Gageons qu'une année prochaine, la balade annuelle du comité nous fera à nouveau passer dans le Pays de Herve auquel ils sont tant attachés. Aux quatre couples, le comité de Liège souhaite encore de nombreuses années de bonheur !



De g. à dr.: Vanda Tomasetig & Georges Galmiche, Renzo Qualizza & Nelly Tosone, le président Nathan Carlig, Jean-Marie-Zucca & Daniela Serafini & Marie-Rose Picilli & Walter Oriecuia.



**SLOVENCİ PO SVETU**  
Slovenians in the world

**Unione Emigranti Sloveni del Friuli Venezia Giulia**